

Programma europeo per l'occupazione e la solidarietà sociale - PROGRESS

Piano annuale di lavoro 2012 – priorità di finanziamento.

Il Programma Progress, come noto, è stato istituito al fine di sostenere l'attuazione delle politiche comunitarie negli ambiti dell'occupazione, della protezione sociale e dell'inclusione, delle condizioni di lavoro, della lotta alle discriminazioni e della parità di genere.

Progress è implementato secondo Piani Annuali di Lavoro (Annual Work Plan) stabiliti in consultazione con i Comitati politici¹ dell'UE e presentati al Comitato Progress per l'approvazione definitiva.

Come previsto dalla Decisione istitutiva del Programma, il Piano di Lavoro Annuale espone le priorità politiche su cui dovranno convergere le risorse finanziarie disponibili.

La cornice generale di riferimento è rappresentata dalla Strategia Europa 2020 che ha l'obiettivo di trasformare l'Unione europea in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva con alti livelli di occupazione, di produttività e di coesione sociale.

Il ruolo chiave delle politiche per l'occupazione e per la coesione sociale si riflette in ben tre dei cinque traguardi principali della Strategia, ossia quelli relativi all'occupazione, al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale, e all'abbassamento dei tassi di abbandono scolastico. Inoltre, è bene rammentare che tre delle sette iniziative faro della Strategia sono connesse a queste aree politiche (ci si riferisce alle iniziative: New Skills for New Jobs, Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale, Youth on the Move).

In questo contesto il Programma Progress è chiamato a svolgere un ruolo chiave in termini di raccolta delle testimonianze, analisi, condivisione delle informazioni, apprendimento reciproco e miglioramento del dibattito politico.

Il Piano di lavoro per il 2012 si fonda sulla necessità di prendere in esame le priorità politiche emergenti assicurando al contempo la continuità e la consistenza delle proprie attività. Secondo quanto previsto dall'art. 8 della Decisione istitutiva del Programma, anche le azioni previste per il 2012 dovranno essere attuate nel rispetto del principio del mainstreaming delle dimensioni di genere e della disabilità.

Il budget del 2012 è pari a 99,207 milioni di euro.

Gli obiettivi generali di PROGRESS

Le attività prioritarie del 2012 mirano a sostenere gli Stati membri nell'opera di modernizzazione dei loro mercati del lavoro e ad accrescere i loro tassi di occupazione, in particolare tra i giovani. Altri obiettivi fondamentali di Progress sono il sostegno alla

¹ I comitati politici consultati sono stati: il Comitato per l'Occupazione (EMCO), il Comitato per la Protezione sociale, il Comitato Consultivo sulla sicurezza, igiene e salute sul lavoro, i direttori generali delle Relazioni Industriali, il Gruppo di esperti governativi sulle politiche antidiscriminatorie, il Gruppo di alto livello sulla Disabilità, e il Gruppo di alto livello sul mainstreaming di genere.

creazione di lavoro, la promozione di una forza lavoro altamente qualificata e il miglioramento della mobilità geografica. Il tema demografico sarà all'ordine del giorno con attività connesse all'Anno europeo per l'invecchiamento attivo, compresi gli approfondimenti sulle pensioni e sulla cura. Devono essere sostenuti, inoltre, il conseguimento della parità tra uomini e donne e la lotta alle discriminazioni, comprese quelle nei confronti delle minoranze etniche, in quanto requisiti indispensabili per centrare gli obiettivi dell'Unione europea in termini di crescita, occupazione e coesione sociale.

Il Piano di lavoro del 2012 comprende numerose nuove attività (soprattutto nel campo delle attività basate sull'evidenza), ma anche la prosecuzione di attività intraprese negli anni precedenti (per esempio, il mantenimento delle fonti di dati e il sostegno ai network di livello comunitario).

Il piano annuale di lavoro è organizzato in capitoli che riassumono le attività pianificate per il 2012 per il conseguimento - trasversalmente ai settori di policy del Progress- dei cinque risultati immediati del Programma, ossia:

1. Disegnare norme e politiche dell'Unione europea basate sull'evidenza,
2. Effettivo scambio e condivisione delle informazioni,
3. Promozione di un dibattito politico di alta qualità e partecipativo a livello dell'Unione e nazionale,
4. Maggiore capacità dei network nazionali e comunitari di promuovere e sviluppare politiche e obiettivi connessi alle sezioni di policy del Progress
5. Migliore integrazione delle tematiche trasversali.

1. Disegnare norme e politiche dell'Unione europea basate sull'evidenza

Le attività di Progress sono volte ad assicurare che le politiche e le norme comunitarie siano fondate su dati e analisi certi e pertinenti. Evidenze raccolte con studi, analisi e statistiche saranno utilizzate per modellare (influenzare) lo sviluppo delle politiche secondo il metodo aperto di coordinamento (OMC) nei settori dell'occupazione, della protezione sociale e dell'inclusione sociale, come pure delle altre aree politiche coperte dal Programma.

Con quasi il 22% delle risorse disponibili per il 2012, più di 20 milioni di euro, le politiche basate sull'evidenza rappresentano la seconda voce più consistente del bilancio annuale del Programma. Tale decisione riflette la necessità di informazioni nella fase di attuazione di Europa 2020.

Tra i temi chiave: politiche del mercato del lavoro (aumento dell'occupazione, sostegno alla creazione di lavoro, promozione di una forza lavoro altamente qualificata) e inclusione sociale (con particolare riferimento alla Piattaforma europea contro la povertà), sviluppi demografici, pensioni e sicurezza e salute sul lavoro. Particolare attenzione sarà dedicata alla valutazione ex-post della normativa comunitaria esistente, incluse quelle inerenti la salute e sicurezza sul lavoro, la parità di genere e la lotta alle discriminazioni. Tutte le attività previste dovranno raccogliere informazioni accurate, pertinenti e credibili sulle condizioni, i bisogni, le preoccupazioni e le aspettative a livello dell'Unione e degli Stati membri.

Con riferimento alla sezione occupazione le iniziative finanziate dovranno focalizzare le loro attività sui tassi di crescita dell'occupazione, sulla frammentazione del mercato del lavoro e

sui colli di bottiglia nell'offerta di lavoro, sulle condizioni per la creazione di lavoro e autoimpiego, e lo sviluppo di un contesto di qualità per i tirocini. Continueranno le attività già avviate di raccolta dati e monitoraggio nei settori della previsione dei fabbisogni di competenze e professionalità, come anche l'aggiornamento delle banche dati sulle politiche del lavoro e lo sviluppo di una tassonomia multilingue dei lavori e delle competenze.

Nella sezione protezione sociale e inclusione la novità principale è rappresentata dalla cooperazione con l'OCSE sulle disuguaglianze. Saranno ancora sostenute dal programma le Conferenze annuali promosse dalla Piattaforma europea contro la povertà e il lavoro di analisi su pensioni, tasse e benefici sociali. È previsto il finanziamento di ricerche sulle politiche per i Rom e le minoranze etniche.

Diverse nuove attività della sezione condizioni di lavoro sono indirizzate ad attività di valutazione e ricerca e si riferiscono, in particolare, all'attuazione delle direttive sulla salute e sicurezza sul luogo di lavoro e all'impatto ottenuto dalla legislazione comunitaria sul lavoro. Proseguirà la collaborazione con Eurostat per la rilevazione dei dati sugli incidenti sul lavoro e sulle malattie contratte sul lavoro.

Tutte le attività della sezione lotta alle discriminazioni, aventi l'obiettivo di favorire le politiche basate sull'evidenza, sono nuove. Tra le altre un sondaggio di Eurobarometro sulla percezione della discriminazione, studi sui benefici sociali delle politiche di contrasto alle discriminazioni, e ricerche sulle buone pratiche e i partenariati che hanno operato con successo.

Due nuove attività saranno finanziate nel settore parità di genere. Esse riguardano la raccolta di dati sugli aspetti legali connessi alla parità di genere e lo sviluppo di indicatori e statistiche di genere. Proseguirà l'aggiornamento della banca dati su donne e uomini nelle posizioni decisionali.

2. Effettivo scambio e condivisione delle informazioni

Le informazioni e le ricerche raccolte attraverso le iniziative cofinanziate dal Progress devono essere adeguatamente diffuse al fine di essere utilizzate in modo efficiente e tempestivo. Il Programma continuerà a finanziare lo scambio di buone pratiche, le attività di apprendimento reciproco e il trasferimento di conoscenze sia a livello nazionale sia a livello di Unione.

Le attività destinate a conseguire il risultato dello scambio di informazioni /apprendimento sono di gran lunga la voce più pesante del bilancio annuale del Programma, con circa 40 milioni di euro pari al 43% del totale delle risorse a disposizione.

Questa voce finanzia principalmente attività ricorrenti quali peer review e gruppi di lavoro per l'apprendimento reciproco sui temi dell'occupazione, dell'inclusione e della protezione sociale.

Anche nel 2012 il Programma continuerà a garantire il sostegno alle iniziative volte da un lato a individuare chiarezza e coerenza dei diritti e doveri fissati dalla normativa comunitaria e, dall'altro, a favorire la conoscenza delle politiche che da tale normativa sono sostenute attraverso sessioni di orientamento e informazione quali: formazione sulle politiche di inclusione e di protezione sociale, sulla lotta alle discriminazioni indirizzata a professionisti in

campo legale e a politici di professione, nonché alla società civile e ai partner sociali. La formazione/informazione sulla normativa inerente la parità di genere sarà indirizzata a professionisti in campo legale. Inoltre, nell'ambito della cooperazione amministrativa tra autorità nazionali sarà sostenuto lo scambio tra ispettori del lavoro.

E' previsto il finanziamento di attività a sostegno delle reti indipendenti di esperti legali e politici nei Paesi che partecipano al Programma, ciò al fine di realizzare rapporti di monitoraggio e valutazione sullo stato di attuazione e sull'impatto conseguito dalla normativa e dalle politiche comunitarie nel campo dell'occupazione e in quello sociale. Da ultimo il Piano di lavoro del 2012 include numerose attività di comunicazione volte a favorire una migliore comprensione e padronanza degli obiettivi e priorità dell'Unione (seminari sull'occupazione, attività di sensibilizzazione in tema di lotta alle discriminazioni a livello nazionale, mainstreaming di genere nelle politiche e nei programmi nazionali).

Nuove attività nel settore occupazione riguarderanno lo studio dei meccanismi di formazione dei salari e delle diseguaglianze di reddito, lo sviluppo di competenze, il partenariato tra i servizi per l'impiego. I nuovi progetti in tema di protezione e inclusione sociale dovranno sostenere il dibattito sulla riforma delle pensioni e sviluppare *best practice* con riferimento a schemi pensionistici privati, e alla promozione della *capacity building* nella sperimentazione sociale.

Le nuove attività del settore parità di genere riguardano il miglioramento della dimensione della parità di genere nelle politiche nazionali e la sensibilizzazione sul tema dell'equilibrio di genere nelle posizioni decisionali. Un nuovo progetto sarà volto a migliorare la conoscenza e a facilitare l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e le misure presenti nella normativa dell'UE.

3. Promozione di un dibattito politico di alta qualità e partecipativo a livello di Unione e di Stati membri.

Progress intende sostenere l'interpretazione condivisa e il consenso tra gli stakeholder in relazione alle metodologie di identificazione dei problemi e delle opzioni/soluzioni politiche che rispondono a reali fabbisogni espressi dalla popolazione e dai territori.

Al risultato immediato di un dibattito politico di qualità sono dedicati circa 15 milioni di euro pari al 15% del totale delle risorse del 2012.

Saranno finanziate attività volte ad attivare politici e decisori chiave, nonché stakeholder, a livello di Unione e a livello nazionale, al fine di fornire informazioni sulla normativa, le politiche e gli obiettivi dell'UE e, al contempo, di influenzare il loro sviluppo al fine di creare un supporto cruciale per il conseguimento di obiettivi e priorità comunitarie. In particolare, il Programma finanzia conferenze ed eventi di vario genere a livello di Unione, quali: eventi della Presidenza sulle tematiche occupazionali in collegamento con Europa2020, come pure sui temi dell'inclusione e della protezione sociale; eventi sulla cooperazione tra servizi per il lavoro; conferenze in tema di normativa del lavoro o di salute e sicurezza sul lavoro; dialogo sulla parità di genere e sul "Equal Pay Day"; la giornata europea sulla disabilità; ecc.

4. Maggiore capacità dei network nazionali e comunitari di promuovere e sviluppare politiche e obiettivi connessi ai settori politici del Progress

Il programma Progress ha un ruolo chiave nel coinvolgere la società civile, in particolare attraverso il sostegno finanziario di network strategici a livello comunitario. Si vuole rafforzare la loro capacità di partecipare e di influenzare i processi di strutturazione e attuazione delle politiche a livello nazionale e comunitario, per il conseguimento degli obiettivi e delle priorità dell'Unione europea. Tale coinvolgimento della società civile favorisce la responsabilità e la trasparenza e accresce la rispondenza delle risposte politiche.

Nel 2012 le attività a sostegno delle "reti comunitarie" avranno a disposizione circa 18 milioni di euro pari a quasi il 19% del totale del budget annuale del Programma.

Al settore protezione e inclusione sociale sono destinate il 55% delle risorse per la realizzazione di progetti che prevedono la partecipazione degli stakeholder nelle varie aree politiche, compresi coloro che si trovano in condizioni di povertà o sono socialmente esclusi.

Progress continuerà pertanto a finanziare le varie reti dell'UE, attive nei seguenti ambiti:

- lotta alla discriminazione fondata sulla razza o l'origine etnica, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale;
- integrazione delle persone disabili;
- inclusione e difesa dei diritti dei Rom;
- prevenzione e lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- promozione dell'inclusione attiva (network di autorità e osservatori locali);
- promozione della parità di genere;
- promozione delle donne nelle posizioni decisionali;
- promozione della normativa e delle politiche antidiscriminatorie (Rete degli organismi di parità a livello nazionale).

5. Migliore integrazione delle tematiche trasversali

Progress sostiene l'integrazione di tematiche che sono trasversali a vari settori di policy del programma in considerazione della multidimensionalità di alcune aree tematiche: occupazione, affari sociali e pari opportunità. Il *mainstreaming* di genere, uno dei principi fondamentali di Progress, continuerà ad essere un aspetto caratterizzante il disegno e l'attuazione di tutte le attività del programma, in particolare per la raccolta di dati disaggregati per genere.

A questo risultato immediato il budget annuale del Programma destina 1,4 milioni di euro, pari a circa l'1,5% delle risorse a disposizione per il 2012 (il più esiguo).

Tra le attività che si prevede di finanziare rientra la valutazione annuale dei risultati del Programma, affinché si migliori la performance attraverso la valutazione del livello di conseguimento degli obiettivi fissati.

Nel 2012 sarà pertanto attivato un nuovo contratto di servizio per il monitoraggio della Performance del Progress e il disegno dei rapporti annuali per il monitoraggio della performance annuale nel futuro. Sono previsti fondi anche per la valutazione ex-post del sessennio 2007-2013. E' prevista inoltre la pubblicazione tutte le informazioni disponibili

circa i progetti finanziati dal Programma al fine di renderle facilmente accessibili e fruibili da tutti.

Il Piano di lavoro del 2012 comprende in finanziamento di 112 attività rispetto alle 111 del 2011. La scomposizione in settori di policy è la seguente.

Settore di policy	Numero di attività (2011)	Numero di attività (2012)
Occupazione Budget heading 04.040101	32	38
Inclusione e protezione sociale Budget heading 04.040102	21	21
Condizioni di lavoro Budget heading 04.040103	24	17
Lotta alle discriminazioni Budget heading 04.040104	17	21
Parità uomo-donna Budget heading 04.040105	13	13
Sostegno all'attuazione Budget heading 04.040106	4	3
Totale	111	112

Sono 37 gli Avvisi che saranno pubblicati nel 2012 (9 call for proposals and 28 call for tenders)

Scomposizione del budget per risultati immediati di Progress

Risultati immediati di Progress	Totale 2011 (milioni di €)	% 2011	Totale 2012 (milioni di €)	% 2012
Politiche basate sull'evidenza	21.29	23.30%	20.31	21.42%
Scambio di informazioni /apprendimento	40.18	43.96%	40.75	42.99%
Integrazione delle politiche trasversali	1.39	1.52%	1.40	1.47%
Maggiore capacità dei network UE strategici	18.35	20.08%	17.91	18.89%
Dibattito politico di alta qualità	10.18	11.14%	14.44	15.23%
Total	91.39		94.81	